

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00152040
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova
PVCL - Località	MANTOVA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ A, 1, 59/ Galleria Santa Barbara
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello, n. 40/ p.zza Paccagnini, n. 3
LDCS - Specifiche	quartiere Castello/ A, 1, 59/ museo

UB - UBICAZIONE

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	St. 770
---------------	---------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Località	MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	chiesa
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Francesco (?)

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	1798 ca.
--------------------	----------

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di collocazione successiva
------------------------------	----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Località	MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Regio Ducal Palazzo

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1798 ca.
PRDU - Data uscita	1846

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di collocazione successiva
-------------------------------------	----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Località	MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Regio Ginnasio
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo degli Studi

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1846
PRDU - Data uscita	1882

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di collocazione successiva
-------------------------------------	----------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	MN
PRVC - Comune	Mantova
PRVL - Località	MANTOVA

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dell'Accademia

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1882
PRDU - Data uscita	1915/ 1923

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
----------------------	--

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Sant'Anna e Santa Elisabetta
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVII/ XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1690
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1720
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia nord-orientale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Flaminio Torri
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	275.2
MISL - Larghezza	195.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1997
RSTN - Nome operatore	Coffani
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	dipinto privo di cornice
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Anna; Santa Elisabetta. Figure: putti. Attributi: (putti) reggono un nastro con un'iscrizione.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul nastro
ISRI - Trascrizione	FILIUS DATUS EST VOBIS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso a sinistra
ISRI - Trascrizione	S
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il dipinto si può inequivocabilmente identificare nell'inventario del 1803 delle opere raccolte, a seguito delle soppressioni napoleoniche, in palazzo Ducale: "Un quadro in piedi di braccia 6 alto, e 4 in larghezza rappresentante Sant'Anna, Santa Lisabetta con gloria d'Angeli" e proveniente da una chiesa dei "Francescani" (S. L'Occaso, in <i>Dipinti</i> 2002, p. 102): con buone probabilità si tratta del tempio di San Francesco, dove una cappella dedicata alla Concezione - ornata da una pala d'altare - è già attestata in un documento del 1534 (ASMn, AN, not. P. Fortunati, b. 1060, 14 aprile 1534). Il nostro dipinto è successivamente citato negli inventari del palazzo Ducale e fino a quello del 1842: quattro anni più tardi viene difatti concesso al Regio Ginnasio, dove Carlo Bustaffa lo usa, assieme ad altre tre pale raccolte in palazzo Ducale e a ulteriori dipinti, per ornare la grande cappella interna, ora adibita a palestra (L'OCCASO 2008, pp. 21-22). Nel 1882 il dipinto è trasportato nel palazzo Accademico, dove Intra ne registra la presenza nel 1895 (L'OCCASO 2008d, p. 25); la pala viene quindi depositata in palazzo Ducale ed è qui inventariata nel 1937 come opera di scuola mantovana del XVII secolo. Ciò nonostante la pala è ignorata da Ozzola e solo nel 2002 è menzionata, "forse da accostare al reggiano Paolo Emilio Besenzi" (L'OCCASO 2002, p. 57), una proposta che in seguito ho preferito abbandonare (L'OCCASO 2008d, p. 25). Il dipinto illustra certamente la celebrazioni di due maternità concesse da Dio a donne di età avanzata. L'angelo annunzia al sacerdote Zaccaria che sua moglie, Elisabetta, partorerà Giovanni, il futuro Battista (Lc 1,5-25). La miracolosa fertilità di Anna, anch'essa dono divino, è invece raccontata da un testo apocrifo: il Protovangelo di Giacomo (4,1), diffuso a partire dal 1552, oppure il più noto Vangelo dello pseudo-Matteo (2,3). Un putto sorregge il filatterio con la scritta "FILIUS DATUM EST VOBIS" che annunzia il miracolo. La buona qualità del dipinto, depressa da una vasta lacuna rettangolare che insiste su santa Elisabetta, denuncia una mano abile, capace di adoperare diversi registri - in maniera quasi eclettica - nelle diverse parti del quadro. Gli angeli nella gloria hanno un incarnato trasparente e leggero, di ascendenza reniana, mentre le due donne sono dipinte con un tocco molto più materico; un estremo naturalismo caratterizza i volti e gli incarnati e il volto di sant'Anna (?) è probabilmente un ritratto. Il paesaggio sullo sfondo è dominato da una componente cromatica fredda e plumbea che crea un forte contrasto con la luce dorata della gloria. Questa giustapposizione di elementi e tecniche così diverse fanno pensare a un artista della fine del Seicento o dei primi anni del Settecento. I giudizi verbali espressi sull'opera da vari studiosi consultati sono disorientanti: per Daniele Benati il dipinto è di fine Seicento e risente di Luca Giordano; per Sergio Marinelli potrebbe essere già dei primi del Settecento; per Jacopo Stoppa si potrebbe</p>

tentare un confronto col ferrarese Parolini; per Filippo Trevisani è forse di Aureliano Milani; per Cristina Terzaghi vi sono affinità con Antonio Carneo; per Fiorella Frisoni col clarense Giuseppe Tortelli. La mia opinione, sulla quale trovo sostanzialmente concorde Renato Berzaghi (com. or.), è che in questa pala si possa scorgere l'ascendente di Pietro Bellotti - in particolare nei due volti muliebri - assieme ad altre componenti stilistiche, come i panneggi angolosi, che possono rimandare alla pittura dell'entroterra veneto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE Bs,Cr,Mn
CDGI - Indirizzo	p.zza Paccagnini, 3, Mantova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBAS MN 43513
FTAT - Note	Numeri negativi fotografici: 4159-61, N 17574

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 374-375, n. 461
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. CLVI, n. 461
BIBH - Sigla per citazione	30000469

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBN - V., pp., nn.	p. 57
BIBH - Sigla per citazione	30000562

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21-22 e 25
BIBH - Sigla per citazione	13000051

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome compilatore	L'Occaso S.

FUR - Funzionario

responsabile	Rodella G.
RVM - TRASCRIZIONE PER MEMORIZZAZIONE	
RVMD - Data registrazione	2010
RVMN - Nome revisore	ARTPAST/ Pincella S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2009
AGGN - Nome revisore	ARTPAST/ Rodella G.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome revisore	Montanari E.